

Lotta e lavoro

Settimanale Comunista dei lavoratori friulani
Fondatore LUIGI BORTOLUSSI (MARCO)

Direzione Redazione, Amministrazione:
UDINE Via Vittorio Veneto, 11 - Tel. 28-12
Redazione di Pordenone:
PORDENONE Teatro Verdi Tel. N. 42

ANNO IV - N. 2
DOMENICA 11 GENNAIO 1948
Una copia L. 15 Arretrato L. 20

ABBONAMENTI: Anno Normale 700 - Semestrale 1000 - Seconda Normale 350 - Sestuale 500
Trimestrale Normale 200 - Sestuale 250
Speditevi in abbonamento postale

SOMMARIO

- Il VI Congresso
- Come si manifesta in Francia l'asservimento agli S. U.
- La C.G.I.L. in lotta
- I mezzadri escono dalla Commissione per il "lodo",
- La riforma agraria è l'atomica delle armate cinesi.

Non è che noi rimproveriamo al Partito democratico cristiano di non essere democratico, perché non realizza il programma comunista; noi lo accusiamo di non essere un Partito democratico e, anzi, di più, di tradire la massa dei suoi elettori perché non applica il programma che sbandiera in occasione delle campagne elettorali.

Il VI Congresso getta le basi della nuova linea politica del Partito

La difesa della pace e dell'indipendenza compito di tutto il popolo italiano - Il capitalismo porta la guerra come la nube l'uragano - La riforma di struttura è la base della nostra politica

Il VI Congresso del Partito, i cui lavori non sono terminati al momento in cui scriviamo, ha avuto inizio a Milano al Teatro Lirico, domenica scorsa. L'attenzione della stampa italiana e internazionale, è tutta rivolta verso questa imponente riunione di uomini democratici, di tenaci lottatori per la libertà, che rappresenta, senza alcun dubbio, il fatto politico più importante nella vita del Paese in questo ultimo anno di vita tumultuosa.

Presenziano ai lavori del nostro congresso, delegazioni di tutti i paesi, dove, la voce imperiosa del marxismo, è riuscita a scuotere dai sonni della sclerite di questo mondo. Dall'ontano Uragani, dalla fredda Inghilterra, dalla nuova Romenia, dalla Jugoslavia, dalla Francia dove il partito è ridotto a lotta tremenda e vittoriosa, i rappresentanti del lavoro e del progresso di tutto il mondo sono convenuti a Milano.

La delegazione sovietica è giunta al III giorno di lavoro. Erano presenti, e sono stati salutati da lunghi, calde e affettuose ovazioni, Deio e Giuliano (proprio quelli ai quali il padrone raccontava la storia dei risciò nelle lettere), figli di Antonio Gramsci. Forse i figli della più illustre vittima del fascismo, erano triati, commossi e orgogliosi nei vedere tanti uomini, operosi e intelligenti, che sul solco aperto da loro padri, si proponessero a genere il senso di una nuova maniera di vita sociale, di rinnovare l'Italia, di contribuire a introdurre un po' di giustizia in questo orribile mondo minato dall'eogoismo. Compresero essi, e comprendevano veramente che il sacrificio del loro genitore non era stato vano, giàché dal suo sangue, come il senso degli antichi martiri cristiani, erano germogliati a migliaia i confinatori dell'idea, gli apostoli della emancipazione del lavoro dalla schiavitù del capital.

Dopo che i delegati e gli invitati ebbero preso posto, il compagno Girolamo L. Causi, pronunciò il discorso di apertura e di saluto a tutti i rappresentanti dei Partiti Comunisti Europei e americani e ai delegati delle varie province italiane. Alle 14,55 del pomeriggio prendeva la parola il compagno Togliatti per pronunciare quell'importante discorso politico, che la stampa revisionaria italiana si è divertita a vivisezionare, a durarre e a smorzare nel suo tono fortemente realistico ma pieno di forza consapevole.

Il compagno Togliatti ha esordito ricordando che grave è la situazione che sta oggi davanti a noi comunisti, davanti alla classe operaia e davanti a tutto il popolo italiano. Essa è profondamente diversa dalla situazione che stava davanti al nostro partito quando tenne il suo V Congresso radicale all'inizio del 1946. Due anni sono passati da allora e non abbiamo il compito di trarre il bilancio non soltanto del nostro lavoro di comunisti nel corso di questo periodo, ma dell'attività che è stata svolta sia fronte della democrazia, sia fronte delle forze democratiche del popolo italiano.

Ora, rileva il compagno Togliatti, dal 1946 a oggi il popolo italiano è allenato, mentre la miseria delle masse lavoratrici non è diminuita in proporzionali, anzi, aumentata. Questo rileva che c'è una debolezza nella democrazia italiana, che ha impedito al paese di marciare rapidamente verso un profondo rinnovamento.

Ma più ancora la debolezza della democrazia italiana si riflette nella politica che a un certo momento, ha cessato di essere politica di unità democratica e ha per-

tato alla formazione di un governo sotto la pressione delle forze reazionistiche e per intervento diretto di forze imperialistiche straniere. Abbiamo assistito allora a cuore la sorte della loro patria. Noi dobbiamo impedire ad ogni costo che il nostro governo faccia anche solo i primi passi che possono portare l'Italia ad essere la pedina di un governo imperialista nello sviluppo di una politica di guerra.

Se guardiamo al di fuori la situazione è ancora più grave, giacché l'imperialismo U.S.A. minaccia la pace, minaccia con essa la nostra integrità territoriale, minaccia la nostra libertà.

Sarebbe però un errore se si considerasse come la sola minaccia alla pace l'impostivo sviluppo dell'imperialismo americano e la politica che stava base di questo sviluppo viene costruita.

Altri paesi vi sono infatti in Europa, e tra questi anche il nostro dove non sono state distrutte le radici del fascismo, che rappresentano una minaccia per la pace del mondo, perché sono guidati dai ceti reazionari e capitalisticci.

E il capitalismo, ricorda Togliatti, citando Jaurès, porta in se la guerra come la nube l'uragano.

E per salvare la pace, l'indipendenza del paese e le libertà democratiche il compagno Togliatti, dalla tribuna del VI Congresso del Partito Comunista, del partito che raggruppa sotto le sue bandiere la più più, più operosa, più attiva del popolo italiano, manda l'appello che dal

Congresso parla è un appello non soltanto agli operai, e ai democristiani e per intervento diretto di forze imperialistiche straniere. Abbiamo assistito allora a cuore la sorte della loro patria.

Noi dobbiamo impedire ad ogni

costo che il nostro governo faccia

anche solo i primi passi che posso-

no portare l'Italia ad essere la pedina di un governo imperialista

nello sviluppo di una politica di guerra.

Terminata fra scroscianti aplausi la relazione del Segretario generale del nostro partito, si so-

no chiusi i lavori della prima giornata del VI Congresso.

Nel secondo giorno si sono avuti diversi interventi, per sviluppare, con il contributo delle sperpetrate dei congressisti, la linea politica del partito.

Durante questi interventi il problema della cultura non è stato trascurato. Banfi e Marchesi han-

no trattato con profondità l'argo-

mento. Il compagno Marchesi, ha

partito della posizione degli intel-

letuali e artisti comunisti. Non si chiede di fare opera settaria,

ma afferma il compagno Mar-

chesi, ma che gli artisti comunisti siano veramente e sinceramente

l'arte l'arte è rivelazione,

essa è anche rivoluzione.

Maria Maddalena Rossi per le donne, ed Enrico Berliner per i giovani, hanno posto all'attenzione del Congresso, l'importanza delle masse femminili e dei giovani nella lotta per la democrazia.

Il compagno Spino ha precisato

che le energiche affermazioni del partito circa le riforme di struttura da realizzare in Italia, non sono

affatto una preoccupazione ele-

ttorale, ma la sostanza stessa della

nostra politica.

Preoccupazioni sono state ancora gli interventi di Scocimarro, Di Vi-

torio, Terracini, che hanno

illuminato qualche aspetto

nuova situazione politica ed econ-

omato con questi metodi di lotta

partito potrà affrontare e risol-

vere per la pace e l'indipendenza di

tutto il popolo italiano.

Menre i Congressisti stanno an-

cora trattando dei problemi, pre-

gavati che si trovano oggi di fronte

al Paese, giungono notizie di pro-

cessioni di arresti, e caccia a

operai ordinati dal Ministro di

Polizia Scelba: giungono anche no-

ziose notizie che il Governo non è com-

piuto e succube della spedizione di

fuorilegge marziani che in que-

sti giorni si accingono a ristorare

la lotta. Il cielo francese verrà

percorso da apparecchi di produ-

zione americana. Georges Huard,

direttore della rivista «Les Ailes»

ha scritto con sincerità: «La Francia non ha bisogno dei

suoi propri aerei».

L'industria francese della radio

è obbligata a retrocedere davanti

a quella americana più perfe-

zionata, che produce annualmente

15 milioni di apparecchi. Circa

400.000 apparecchi radio provi-

enantati dagli stocks americani han-

no sommerso il mercato francese,

che ai termini degli accordi di Gi-

neva è aperto agli Stati Uniti. L'industria francese della radio

che conta 400 imprese e 300.000

operai è direttamente minacciata dalla disoccupazione.

La sorte dei 30.000 operai del-

l'industria automobilistica e dei

4.000 meccanici che stendono ad

ogni istante di essere gattuti sulla

strada non è per niente più invi-

abile, dato che le macchine a

automobile, automobile, e trattori ar-

riavano in Francia con i propri ser-

vizi di riparazioni e pezzi di ri-

cambio.

(Continua in seconda pagina)

Mentre cresce la miseria nella classe lavoratrice francese sono raddoppiati in un anno i profitti dei grandi anonimi: ecco perché il partito dell'America è avverso al popolo

Quando la stampa democratica

francese e simile dice che Schuman

porta la Francia all'asservimento

degli Stati Uniti, quella di Talion del Ministero degli

armamenti, ha cessato di ricevere

dei crediti. Varie commissioni di

«esperti» costringono i costruttori

francesi ad impiegare motori

americani. Il Quai d'Orsay ha

intervento le trattative che avevano

per oggetto la fornitura di aero-

plane.

— Voi direi ora quali forme di

difesa svilupperanno i mezzadri,

posto che sono più che mai decisi

a difendere i loro diritti?

— Il compagno Nadalutti ha

reso e ci ha risposto: essi pas-

seranno all'azione diretta, non per-

che chiedono cose illegali, ma per-

che vengono respinte le leggi. I mezzadri contano sull'ap-

poggio di tutti i lavoratori e in

particolare delle forze della resi-

stenza che sono, nelle stragrande

magioranza, di origine contadina

e operaia.

— Prevedi che si manifeste-

anno subito i sintomi di questa

nuova fase della lotta mezzadri?

— In alcune località i mezzadri,

specialmente quelli che han-

no assistito alla Costituzione della

Terra di Bologna, sono già in ag-

zione. Anzi, nel Cervignano,

prevediamo come sarebbe finita

la «fiascaccia» delle sedute della

Commissione, i mezzadri fin

dal 17 dicembre passavano all'a-

zione con il risultato concreto che

oggi, la maggior parte delle aziende

del cervignanese ha applicato

la legge sul «lodo». In que-

sti giorni, analoge azioni si sta

svolgendo a S. Vito al Tagliamento.

— Come previsto, le forze par-

igiane hanno appoggiato e stanno

appoggiando i mezzadri. La situa-

zione di S. Vito ha anche un altro

elemento che deve essere sot-

to la verità, ma il dott. Mi-

nascito e il Presidente del Tri-

polo, che avrebbero forse com-

posto la verità, ma il dott. Mi-

nascito e il Presidente del Tri-

polo, che avrebbero forse com-

posto la verità, ma il dott. Mi-

nascito e il Presidente del Tri-

polo, che avrebbero forse com-

posto la verità, ma il dott. Mi-

nascito e il Presidente del Tri-

polo, che avrebbero forse com-

posto la verità, ma il dott. Mi-

nascito e il Presidente del Tri-

polo, che avrebbero forse com-

posto la verità, ma il dott. Mi-

nascito e il Presidente del Tri-

polo, che avrebbero forse com-

posto la verità, ma il dott. Mi-

nascito e il Presidente del Tri-

polo, che avrebbero forse com-

posto la verità, ma il dott. Mi-

nascito e il Presidente del Tri-

polo, che avrebbero forse com-

posto la verità, ma il dott. Mi-

nascito e il Presidente del Tri-

polo, che avrebbero forse com-

posto la verità, ma il dott. Mi-

nascito e il Presidente del Tri-

polo, che avrebbero forse com-

posto la verità, ma il dott. Mi-

nascito e il Presidente del Tri-

polo, che avrebbero forse com-

posto la verità, ma il dott. Mi-

nascito e il Presidente del Tri-

polo, che avrebbero forse com-

posto la verità, ma il dott. Mi-

nascito e il Presidente del Tri-

polo, che avrebbero forse com-

posto la verità, ma il dott. Mi-

nascito e il Presidente del Tri-

polo, che avrebbero forse com-

posto la verità, ma il dott. Mi-

nascito e il Presidente del Tri-

polo, che avrebbero forse com-

posto la verità, ma il dott. Mi-

nascito e il Presidente del Tri-

polo, che avrebbero forse com-

posto la verità, ma il dott. Mi-

nascito e il Presidente del Tri-

polo, che avrebbero forse com-

posto la verità, ma il dott. Mi-

nascito e il Presidente del Tri-

polo, che avrebbero forse com-

posto la verità, ma il dott. Mi-

nascito e il Presidente del Tri-

polo, che avrebbero forse com-

posto la verità, ma il dott. Mi-

nascito e il Presidente del Tri-

polo, che avrebbero forse com-

Dati che la stampa di destra non può smentire

(Continuazione della prima pagina)

I grandi magazzini americani del tipo "Woolworth" che in Francia si chiamano "Monoprix" o "Uniprix", soffocano sempre più il piccolo commercio francese. Attualmente le filiali di 15 grandi imprese commerciali americane controllano il 25 per cento della totalità del commercio al minuto francese. Il commercio francese diverrà un organo per la distribuzione delle merci americane.

Il ribasso delle tariffe doganali permette ai trussi americani di eliminare la concorrenza francese sul suo proprio mercato. L'industria di trattori di Asnières, la cui produzione prevista era di 5.000 trattori, ha cessato il lavoro senza fornire una sola macchina. Più di 1200 operai sono resi attoniti senza lavoro. Per contro in Francia si possono trovare ad ogni istante dei trattori della International Harvester Export la cui sede è a Chicago.

La colonizzazione economica va di pari passo con la "colonizzazione spirituale". Durante gli otto primi mesi dell'anno, in Francia sono stati venduti per 600 milioni di franchi di libri americani, la maggior parte romanzi senza alcun valore. Per questa "colonizzazione" si è speso più di 100 milioni di franchi.

pa di scarsi dati. Il paese non ha nulla di cui vantarsi.

A Parigi appaiono sempre "Selection", edizione francese della rivista americana "People".

mentata, in 180 pagine di carta di lusso e non costa che 25 o 30 franchi. Si crede che "Selection" raggiunga la tiratura di 200 mila esemplari. In Francia si considera come un grande successo per un autore ed editore se un libro ha la tiratura di 5.000 esemplari. Per contro un libro antico americano è stato stampato in lingua francese in 80.000 esemplari.

La stampa, la radio ed il cinematografo si impegnano sempre più al servizio della propaganda americana. Su 20 quotidiani parigini, 18 seguono completamente il "corso americano". Al cinema non vi è un giornale di attualità senza il generale De Gaulle ed i quattro "top journalistes" americani. Tutta questa propaganda non costa un centesimo ai padroni di Wall Street. I francesi sì, ma non fanno le spese. Ciò viene meglio di tutto dimostrato dall'accordo Bly-Burns per la fornitura di film secondo il quale gli Stati Uniti hanno presentato in Francia 3000 film rimasti in deposito durante la guerra, allorché i francesi non potevano vederli. Questo affare porta alle compagnie cinematografiche americane la somma di 240 milioni di dollari all'anno.

La politica del Governo francese porta la Paix alla dipendenza illimitata dagli Stati Uniti. Attualmente, allorché il 50 per cento delle importazioni francesi provengono dagli Stati Uniti, i francesi mangiano, 3 volte di meno pâche prima della guerra, hanno 3 volte di meno zucchero, grassi e formaggio, due volte di meno caffè che avanti la guerra e da tre mesi non hanno visto né "atte né burro". Dall'ottobre del 1944 i prezzi sono saliti di due volte più rapidamente che i salari. Soltanto 16 società capitalistiche francesi, dietro alle quali si trovano finanziari americani, hanno guadagnato quest'anno 613.900.000 franchi contro i 327.900.000 dell'anno scorso e cioè il 90 per cento di più. Però il popolo francese mostra nella sua lotta contro le forze associate della reazione sempre meno il desiderio di pagare un prezzo così elevato per il necessario "aiuto" americano.

D. B.

Un appello polacco

Il XXVII Congresso del Partito socialista polacco, su proposta del suo Presidente Czernakiewicz, ha pubblicato un manifesto sotto forma di appello a tutti i partiti socialisti e comunisti del mondo, alla Federazione Sindacale Mondiale, a tutte le organizzazioni operaie ed a tutti coloro che amano la pace ed il progresso.

L'appello afferma che, davanti al fallimento della Conferenza di Londra sulla questione tedesca, il XXVII Congresso del Partito Socialista polacco ritiene che la soluzione del problema della stabilità del mondo e della con-

La riforma agraria è l'atomica

(Continuazione della prima pagina) luzione. Fasendosi forza della dura enunciata da Truman, questa classe governante ricorre oggi ad ogni mezzo, perfino alla più midollare delle guerre civili e ad una ferocia campagna repressiva contro i democratici, pur di riuscire ad ostacolare l'attuazione di qualsiasi riforma sociale.

Le riforme alle quali aspirava Sun Yat Sen stanno però ad essere realizzate da altri. Egli aveva sempre ribadito il basilea concetto della riformazione, che era quello di dare terra ad ogni contadino. Bisogna considerare che i grossi agrari, i 10 per cento della popolazione rurale cinese, possiedono l'80 per cento della terra e che gli affittuari circa il 70 per cento della popolazione rurale, sono costretti non solo a pagare fitti esigati ma anche a prassarli ai proprietari. Ed è appunto la miseria sempre crescente di questa classe rurale, dovuta a tali cause, che rappre-

senta una delle ragioni principali delle condizioni arretrate della Cina.

E' evidente che nessun fondamentale miglioramento del genere di vita delle masse popolari cinesi potrà mai essere ottenuto senza una radicale riformazione agraria, che conceda terra costitutiva ai contadini quale prima tappa verso un aumento della produzione e quindi del potere d'acquisto del popolo.

Il Partito Comunista cinese ha preso l'iniziativa di realizzare questa riformazione agraria che è destinata a porare radicali mutamenti nella vita di un quinto della popolazione del globo. Il 16 ottobre, anniversario della proclamazione della Repubblica, esso ha dimostrato il suo programma fondamentale di riforme agrarie, per mullando nel corso di una Conferenza agraria nazionale, tenuta a settembre.

L'art. 1 di questo programma, è il seguente: « E' abolito il sistema agrario basato sullo sfrut-

tamento feudale o semifeudale. Entro invece in vigore il nuovo sistema agrario fondato sul concetto che la terra sia data a chi la lavora ».

Il programma dei comunisti cinesi si basa sull'esperienza già acquisita della riforma in atto nella Manciuria e nelle regioni liberate della Cina settentrionale, dove centinaia di migliaia di contadini hanno già ricevuto una tutta individuale di terreni. Il programma servirà di guida per il completamento delle riforme nelle regioni liberate e per l'inizio della loro realizzazione nelle regioni ancora controllate da Kuo, mintang, e che le vittoriose offensive delle armate popolari cinesi stanno liberando l'una dopo l'altra.

Man mano che le armate della liberazione avanzano, migliaia di organizzatori distribuiscono ed illustrano il programma ai contadini. Sono aboliti i vecchi "diritti di proprietà" dei grossi possidenti come anche i vecchi de-

reli. La requisizione, la registrazione e la distribuzione della terra, delle sementi e degli attrezzi necessari ad ogni contadino sono svolteggiate ad assemblee democraticamente elette di contadini. L'ugualanza nella distribuzione è il principio fondamentale sul quale si basa tutto il programma: uomini e donne ricevono ugualmente la sua paria di proprietà in terra uguale per tutti. La terra può costituire oggetto di compravendita ma quella che è data in affitto è soggetta a controllo.

Arché gli artigiani e i piccoli commercianti, i quali non guadagnano abbastanza, con la loro macchina, possono ambire ad una loro paria di terreno. I vecchi artigiani e i loro familiari hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacerdoti buddisti, dei templi e dei monasteri è essere possibile riconquistare. I contadini hanno diritto alla paria di terra e così pure i congiunti di funzionari e militari del Kuomintang che risiedono nelle regioni liberate. I soli ad essere affidati sono i proprietari accusati d'essere i traditori nazionali, i collaborazionisti e i criminali di guerra.

La riforma in atto è tanto più profonda e il livello politico dei contadini cinesi è così alto oggi giorno che nemmeno i beni di proprietà dei vecchi sacer